Siracusa. Un'anfora romana in casa, denunciato

Erano andati nella sua abitazione per un servizio di perquisizione e tra le pareti domestiche dell’uomo i carabinieri di Siracusa hanno trovato un’anfora. Un reperto archeologico risalente, secondo i primi rilievi, ad epoca romana imperiale. L’uomo non ha saputo giustificare il possesso dell’anfora ed è stato quindi denunciato.

Siracusa. Carabinieri in strada, 101 persone controllate

Controlli a largo raggio da parte dei Carabinieri. Hanno monitorato attentamente le strade del capoluogo con 8 pattuglie, effettuando controlli sia in borghese che in uniforme. Nel complesso, sono state controllate 101 persone, 71 mezzi, elevate 10 sanzioni amministrative per un importo complessivo di 2.525. Tre i veicoli sottoposti a sequestro/fermo amministrativo. Al termine dell’attività di verifica i militari dell’Arma hanno denunciato a piede libero 8 persone responsabili di vari reati.

Siracusa. A fuoco saracinesca di un negozio di via Sofio Ferrero

Incendio in un negozio di via Sofio Ferrero, nella zona di via Alessandro Specchi. Dopo la segnalazione al 118, una pattuglia delle Volanti ha raggiunto l'esercizio commerciale, appurando che le fiamme ne avevano annerito la saracinesca. Non un ingente danno economico, quindi, per i gestori dell'attività. La polizia ha avviato le indagini per fare chiarezza sull'episodio.

Siracusa. Paura ma danni contenuti per un incendio alla Pizzuta

Un'alta colonna di fumo, visibile da gran parte della città e decine di chiamate al centralino dei vigili del fuoco. Tra queste, quelle preoccupate dei residenti di via Modica, via Comiso e via Ispica lambite da un incendio che in pochi minuti ha bruciato sterpi ed erbacce.
Partito da un'area interna dell'ex manicomio di contrada Pizzuta, si è diffuso sospinto dal vento sino a lambire anche alcuni impianti elettrici presenti nella zona. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno circoscritto e messo in sicurezza prima le aree più a rischio quindi hanno completamente domato l'incendio.
E' avvenuto tutto nell'arco della tarda mattina di ieri.

Marina di Melilli. Fiamme in un'area sottoposta a sequestro

Incendio di chiara matrice dolosa a Marina di Melilli. Ignoti hanno dato alle fiamme alcuni cumuli di immondizia all’interno di un’area sottoposta a sequestro di proprietà di una ditta. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Indagini in corso da parte della polizia.

Augusta. Nuovo sbarco, fermati due egiziani sospettati di essere scafisti

Individuati e posti in stato di fermo altri due scafisti, ad Augusta. Anche in questo caso, sono due giovani egiziani: Mohamed Anashar Shukri (25 anni) e Walid Darwish (19). Sono già stati condotti in carcere, a Cavadonna. Avevano cercato di mescolarsi tra i 297 migranti, principalmente eritrei, giunti ieri in porto ad Augusta a bordo della nave Vega della Marina Militare. Erano stati intercettati e soccorsi dalla San Giorgio, stipati su di un barcone in legno e successivamente trasbordati sul pattugliatore che ha fatto rotto verso il porto di Augusta.
Le indagini, coordinate dal Gruppo Interforze di Contrasto all’Immigrazione Clandestina della Procura di Siracusa, hanno

permesso di individuare nei due egiziani i presunti responsbaili della traversata tentata dalle coste libiche.

Lentini. Ordine di carcerazione per contraffazione

Tre anni e venti giorni di reclusione per contraffazione ed uso di sigillo dello Stato, nonchè per possesso e fabbricazione di documenti falsi. La polizia di Lentini ha eseguito l'ordine di carcerazione, emesso dalla Procura Generale presso la Corte di Appello di Palermo, nei confronti di Stefano Cutugno, 58enne di Francofonte.

Siracusa. Attentato alla Sics,Garozzo: "Subito una riunione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza"

"Troppo grave e preoccupante l'atto intimidatorio subito dalla Sics, l'impresa che si è aggiudicata l'appalto relativo all'ammodernamento della statale 124. Serve una pronta risposta delle istituzioni". (leggi qui) Lo afferma il sindaco, Giancarlo Garozzo, allarmato per il danno arrecato

all’impresa e per il tentativo di alzare il tiro da parte della criminalità. Il primo cittadino annuncia l’intenzione di chiedere al prefetto, Armando Gradone una riunione urgente del Comitato per l’ordine e la sicurezza e , “se fosse necessario, l’apertura di un tavolo specifico sulla sicurezza delle imprese. Le ditte, soprattutto quelle impegnate nelle opere più importanti e strategiche per il territorio, devono essere nella condizioni di lavorare senza timori- prosegue Garozzo- perché gli attacchi della malavita si ripercuotono negativamente sull’itera comunità”. Il danno economico causato dall’incendio appiccato nella tarda serata di ieri sera ammonta a mezzo milione di euro. La conseguenza, conclude Garozzo, “è che un’opera attesa da tutti, specie in vista dell’estate, e che stava procedendo rispettando i tempi, subirà un rallentamento perché si fermeranno i lavori nel tratto tra Floridia e lo svincolo autostradale”.

Siracusa. Incendio distrugge un'asfaltatrice nel cantiere della statale 124, si ipotizza il dolo

Sarebbe di origine dolosa l’ incendio che ieri sera, intorno alle 23,30, ha danneggiato una macchina asfaltatrice utilizzata per i lavori di ammodernamento della strada statale 124, che da Siracusa conduce a Floridia. Le fiamme hanno avviluppato la struttura in vetroresina della cabina e le tubazioni che consentono il funzionamento del mezzo, andato completamente distrutto. La violenza del rogo non ha consentito, in un primo momento, di determinare con certezza

l’origine dell’evento. Diversi elementi lasciano propendere, tuttavia, per la pista dolosa. Un “avvertimento” nei confronti della Sics, l’impresa che si è aggiudicata e svolge i lavori sull’arteria che collega il capoluogo a Floridia. Il danno economico ammonterebbe a circa mezzo milione di euro. Indagano i carabinieri.

Avola. Troppo tempo per installare uno specchio stradale, 38enne picchia dipendente comunale

Aveva chiesto al Comune l’installazione di uno specchio, vicino casa sua, per orientare meglio al circolazione veicolare e la sua richiesta non era ancora stata assecondata. Paolo Zuppardo, 38 anni, di Avola si sarebbe particolarmente adirato per un’attesa che riteneva troppo lunga. Ieri, ha raggiunto gli uffici comunali e chiesto di parlare con un funzionario per avere notizie sui tempi previsti per risolvere il suo problema. Il dipendente comunale avrebbe spiegato all’uomo che l’istanza era stata avviata ma che non era in grado di fornire una tempistica precisa per il posizionamento dello specchio. Il trentottenne avrebbe prima espresso il proprio disappunto. Il dialogo si sarebbe poi fatto più acceso, fino a quanto Zuppardo sarebbe passato alle mani, aggredendo il funzionario e causandogli delle lesioni, oltre alla rottura degli occhiali. E’ stato arrestato per lesioni personali, violenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.